

## La luce di Gesù ci dà la forza per amare

"Siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre" (1Ts 5,5).



movimento dei

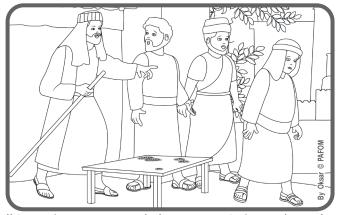
(Dalla Liturgia della 33.a Domenica del Tempo Ordinario)



Gesù è con i suoi discepoli. Racconta loro la storia di un uomo che sta per partire per un viaggio e consegna ai servi i suoi beni: ad uno dà 5 monete, ad un altro due, all'ultimo una sola. Mentre il padrone è in viaggio, il primo ne guadagna altre 5, il secondo altre 2.



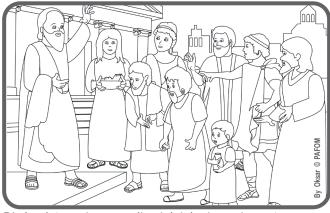
Arianna della Grecia ci racconta: Durante le vacanze facciamo lavori di artigianato. Un pomeriggio stavamo cucendo delle marionette. Le mie stavano venendo benissimo, perché sono molto brava: la mia nonna mi dice sempre che ho proprio il dono di cucire bene!



Il terzo, invece, nasconde la sua moneta in una buca: ha paura di perderla! Il padrone torna, fa tanta festa ai primi due servi che gli consegnano il doppio. Invece rimprovera il terzo che gli restituisce la sola moneta ricevuta.



Ero così felice del mio lavoro che non mi ero accorta che invece la mia amica Antonella era molto triste, perché lei non è proprio capace di cucire! Sono subito corsa ad aiutare sia lei che un'altra amica, Vittoria.



Dio ha dato a ciascuno di noi dei doni, non importa se sono tanti o pochi. Ognuno può farli fruttare e far risplendere quanto Dio gli ha donato! Così ricorderà l'apostolo Paolo, ai primi cristiani: "tutti noi siamo figli della luce!"



Così il mio "dono" si è moltiplicato! Ora avevamo 3 burattini meravigliosi e potevamo fare uno spettacolo più bello. E dopo aver fatto questi atti d'amore mi sono sentita più vicina a Dio.